



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*
Piazza Libertà, 1 - P.I. 00250450160

*** COPIA ***

N.13 del 07-04-2016

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) E DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2016

Il giorno sette, del mese di aprile dell'anno duemilasedici alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco Valerio Achille Baraldi.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Baraldi Valerio Achille	Presente	Pedroni Franco	Presente
Zirafa Marzio	Presente	Bacis Renzo	Presente
Macoli Matteo	Presente	Reduzzi Giuliana	Presente
Fiori Valentino	Presente	Togni Luigi	Presente
Rossi Giorgio	Assente	Milani Fabrizio	Assente
Rota Cesare	Presente	Rota Giuseppe	Assente
Medolago Marco	Presente		

Presenti 10 e Assenti 3, su numero 13

E' assente l'assessore esterno: Baggi Marco.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Sciarone ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n.13 del 07-04-2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo schema di deliberazione in oggetto, debitamente predisposto, che unitamente ai prescritti pareri di competenza, espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Avuta lettura dal Sindaco del dispositivo della stessa, così come proposto all'approvazione, contenente la modifica del punto 7 che elimina il refuso del richiamo al "regolamento allegato";

Fatto richiamo per quanto attiene alla dichiarazione di voto del gruppo consiliare di "Ponte per cittadini protagonisti", a quanto letto dal capogruppo Consigliere Giuliana Reduzzi per la deliberazione all'o.d.g. "Approvazione piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti (T.A.R.I.) anno 2016, allegata alla stessa;

Premesso quanto sopra;

Con voti favorevoli 8, contrari 2 (Consiglieri Giuliana Reduzzi e Luigi Togni), astenuti nessuno espressi per alzata di mano;

Delibera

- 1) Di approvare lo schema di deliberazione in oggetto così come avuto lettura per il punto 7 del dispositivo da parte del Sindaco e che si allega alla presente quale parte integrale e sostanziale, significando la conferma aliquote IMU (Imposta municipale unica) e determinazioni in merito alla TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016.
- 2) Con voti favorevoli 8, contrari 2 (Consiglieri Reduzzi Giuliana e Togni Luigi), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che la Legge 28/12/2015 nr. 208 – c.d. *Legge di Stabilità 2016* – all'articolo 1, comma 14, ha disposto, **con decorrenza 1° Gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali**, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- *a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*
- *b) il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

Visto che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2014, con la quale sono stati approvati il Regolamento per l'applicazione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), e le aliquote IMU e TASI per l'anno 2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale nro 21 del 29.07.2015, avente ad oggetto la conferma delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2015 e la determinazione quota finanziamento servizi indivisibili;

Preso atto che nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, in relazione alle modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015 nr. 208 (Legge di Stabilità 2016), non è previsto uno stanziamento di entrata relativo alla TASI, e che pertanto, non è necessario procedere alla individuazione dei costi indivisibili da coprire attraverso il gettito TASI 2016;

Richiamato l'articolo 1, comma 26, della già citata Legge nr. 208/2015 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'Anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla Tassa Rifiuti (TARI);

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, nr. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Richiamato altresì l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. nr. 267/2000, modificato dal D.Lgs. nr. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 55 del 07/03/2016 che ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2016;

Visto l'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri del Dirigente del Settore 1;

DELIBERA

- 1. di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote IMU:**
 - Aliquota base: 10,60 per mille
 - Aliquota abitazione principale (per le categorie catastali A1-A8-A9): 4 per mille
 - Aliquota abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta (compresi affini di 1 grado conviventi) che la utilizzino come abitazione principale: 7,6 per mille
 - Aliquota fabbricati categoria C1: 9,6 per mille
 - oltre a prevedere che per usufruire di aliquote agevolate rispetto ad aliquota base e/o di maggiore detrazione, il contribuente dovrà presentare apposita dichiarazione con l'indicazione dei requisiti necessari all'applicazione della differente aliquota.
- 2. di dare atto** che a seguito delle modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015 nr. 208 (Legge di Stabilità 2016), il Tributo TASI non viene applicato agli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
- 3. di confermare** come per l'anno 2015 l'azzeramento dell'aliquota base TASI ai sensi del comma 676 dell'art. 1 della legge 147/2013, per tutti i fabbricati diversi dell'abitazione principale e relative pertinenze, e per tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

4. **di prendere atto** che gli **immobili assimilati ad abitazione principale** per legge sono i seguenti:
- a)** le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b)** i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
 - c)** la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - d)** un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - e)** a partire dal 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (*Legge 23/05/2014, nr. 80*);
- E' inoltre assimilati all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
5. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016;
6. di prendere atto che le novità introdotte dalla Legge 28/12/2015 nr. 208 – c.d. *Legge di Stabilità 2016* – hanno carattere obbligatorio e che, conseguentemente, non necessitano di Regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;
7. di procedere all'invio della presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, secondo le modalità specificate dalla circolare del Ministero delle Finanze prot. 4033/2014.

Servizio: ENTRATE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 14-03-2016 N. 11

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) E DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1
F.to Dott.ssa PATRIZIA CRIPPA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1
F.to Dott.ssa PATRIZIA CRIPPA

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to Valerio Achille Baraldi

IL Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Sciarrone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

Il Messo Comunale certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 04-05-2016 al 19-05-2016.

Addì 04-05-2016

N° Registro Affissioni 618

Messo Comunale
F.to Susanna Pirola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i..

Ponte san Pietro, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Dott. Sciarrone
